

**COMITATO STORICO-SCIENTIFICO PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE
RIUNIONE DEL 19 DICEMBRE 2014**

ABSTRACT

In data 19 dicembre 2014 presso la Sala Verde di Palazzo Chigi, si è riunito il Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale, presieduto dal Dott. Franco Marini.

Il Presidente, in apertura di riunione, informa che essa verterà su questioni urgenti relative a:

- 1) presa d'atto delle proposte pervenute per le iniziative culturali sulla Resistenza, in relazione al bando pubblicato dalla Struttura di missione, e relativa illustrazione della procedura prevista per la valutazione delle richieste;
- 2) elaborazione di proposte per la celebrazione della data del 25 Aprile 2015, giornata della Liberazione;
- 3) definizione delle modalità di attuazione dei Convegni curati direttamente dal Comitato storico scientifico, in attesa della pubblicazione del bando da parte della Struttura di missione;
- 4) varie.

Viene altresì ricordato come l'intervento del Sottosegretario Lotti abbia consentito, per le attività attinenti al 70° della Resistenza, che la voce relativa alle risorse aggiuntive del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da trasferire al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per interventi infrastrutturali, venisse reinserita nell'apposita tabella. Una volta ripristinato il fondo, anche per questi interventi andrà predisposto un bando.

In merito al punto 1):

- a) viene dettagliatamente illustrata la procedura di selezione prevista per le proposte pervenute relative alle iniziative culturali sulla Resistenza e sulla Guerra di Liberazione, sulla base del DPCM del 20 agosto 2014 e del conseguente avviso, pubblicato sia sul sito Internet del Governo che su quello della Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio.

La procedura viene giudicata da alcuni membri del Comitato piuttosto complessa e macchinosa e su di essa viene aperto un dibattito nel quale viene chiesto da alcuni componenti di chiarire, preliminarmente, se il parere del Comitato possa diversificarsi rispetto a quello della Commissione giudicatrice. A tale proposito viene ribadito il ruolo svolto dal Comitato ed il peso del giudizio sul valore storico-scientifico che esso esprimerà in merito alle iniziative proposte, e viene, altresì, espressa l'opportunità che vengano stabiliti criteri ben precisi per l'assegnazione dei punteggi.

Si sottolinea che non ci saranno finanziamenti a pioggia bensì verrà formulata una graduatoria. Si chiarisce, al riguardo, che il DPCM prevede due elementi, uno è il giudizio del Comitato storico scientifico, che ha una sua autonoma valenza, l'altro sarà il giudizio della Confederazione. Si evidenzia che il giudizio della Confederazione ha una valenza completamente diversa da quello storico scientifico che esprimerà il Comitato. La Commissione giudicatrice, invece, prevede la presenza di un Presidente che dovrà garantire gli equilibri tra i cinque membri della Pubblica Amministrazione ed i cinque membri della Confederazione.

In merito al punto 2)

- a) una particolare attenzione viene rivolta alla scelta delle iniziative da promuovere per le tre grandi città medaglia d'oro della Resistenza circa la celebrazione del 25 aprile, giornata della Liberazione. L'idea su cui si sta lavorando è quella di costruire intorno a questa giornata una iniziativa a carattere settimanale relativa a racconti sulla Resistenza. A tale scopo si è pensato di redigere un protocollo d'intesa fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Istruzione e la RAI.

Il Comitato conviene sull'opportunità che, mentre nella tarda mattinata si dovrebbe tenere una cerimonia istituzionale a Roma, nel pomeriggio potrebbe svolgersi a Napoli una manifestazione di tipo musicale, più popolare, lasciando a Milano la conclusione massima serale.

La proposta di organizzare una "Notte bianca" per il 24 aprile trova unanime consenso tra i membri del Comitato essendo un modello che, già sperimentato, potrebbe agevolare attività ed iniziative in luoghi diversi, legandole fra loro. La Notte bianca rappresenta un elemento di identità unificante per il Paese, coinvolgerebbe tutti e potrebbe includere iniziative di vario tipo, dalle lezioni nelle Università a quella più popolare del concerto. Gli eventi potrebbero essere ricompresi all'interno di questa cornice, ciascuno articolato secondo la propria specificità.

Il ruolo del Comitato potrebbe essere quello di proporre un format flessibile e cioè "aperto" alla diversità degli eventi che ogni città potrà e vorrà fare.

Al riguardo, si rileva l'urgenza di sentire il parere del Sottosegretario Lotti circa l'acquisizione del parere favorevole delle città da coinvolgere.

In merito al punto 3)

- a) per quanto riguarda la Grande Guerra, in attesa del bando da parte della Struttura di Missione relativo alle iniziative culturali di commemorazione, occorrerà decidere come impostare la gestione dei fondi 2015-2016 in materia di convegni e mostre curati direttamente dal Comitato considerato che i convegni, a suo tempo, individuati vertevano su quattro temi:

- "*Questione cattolica*", Prof. Melloni;
- "*Interventismo italiano*", Prof. Veneziani;
- "*Intervento degli Stati Uniti in Europa*", Prof. Villari;
- "*I rapporti con il mondo germanico*", Prof. Ugolini

In merito al punto 4)

- a) Il Comitato concorda sull'acquisto dei diritti del Logo per l'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

In conclusione, il Presidente Marini, precisa che la legge di Stabilità per il 2014 dà la priorità del giudizio, sulle proposte pervenute in base al bando, alle Associazioni partigiane e combattenti cosiddetta Confederazione, aggiungendo che si deve tener conto, inoltre, "*del parere del Comitato concernente la validità storico scientifica dell'iniziativa*" per la decisione della Commissione giudicatrice (art. 5 del Decreto Lotti del 20 agosto 2014).